

Dermatite allergica da contatto

La dermatite allergica da contatto (DAC) è dovuta alla reazione della pelle nei confronti di sostanze (allergeni) che vengono a contatto con essa. In persone sensibili, il contatto con gli allergeni può causare prurito, arrossamento e vescicole: in altre parole la dermatite allergica da contatto.

Come si presenta la DAC?

Inizialmente (fase acuta), la cute dove avviene il contatto si presenta arrossata, pruriginosa, gonfia, con vescicole che possono rompersi formando croste. Se l'esposizione all'allergene si ripete nel tempo, la pelle diviene ispessita, arrossata e squamosa (fase cronica), per poi assumere un colore più scuro e screpolarsi.

Talvolta può risultare difficile distinguere la DAC da altre eruzioni cutanee.

Come si può individuare la causa della DAC?

Il sospetto di una DAC nasce osservando la distribuzione dell'eruzione cutanea. Il dermatologo prenderà in considerazione i materiali con i quali vieni a contatto nelle tue attività quotidiane per cercare di identificare l'allergene. In alcuni casi, l'allergene non può essere identificato solo attraverso la storia clinica o la visita ed il dermatologo eseguirà i test epicutanei (patch test). I test epicutanei rappresentano un metodo semplice e sicuro per testare diversi allergeni e consistono nell'applicazione sulla cute del dorso di cerotti su cui sono state poste piccole quantità di allergeni. I cerotti vengono rimossi dopo due giorni. Il test risulta positivo se si nota la presenza di arrossamento e/o vescicolazione nelle zone precedentemente ricoperte da cerotto. I comuni allergeni includono nichel, gomma, coloranti, conservanti, farmaci, profumi, cosmetici, piante o altre sostanze.

DAC da Nichel

Il nichel è presente in molti prodotti di metallo, inclusi gioielli d'oro, ed è comunemente presente in leghe metalliche. Molti oggetti cromati contengono nichel sufficiente a produrre una reazione in persone sensibili.

Anche l'acciaio inox contiene il nichel, ma esso è così chimicamente legato da risultare sicuro per la maggior parte delle persone sensibili al nichel.

La sudorazione favorisce l'insorgenza di DAC nelle persone sensibili al nichel. Gli oggetti contenenti nichel possono causare prurito dopo essere venuti a contatto con la pelle sudata per circa 15/20 minuti; in alcuni casi, nel giro di un giorno o due, può comparire l'eruzione cutanea.

Un problema molto comune è quello relativo alla DAC dei lobi delle orecchie dovuta al nichel degli orecchini. L'allergia al nichel può esordire, ad esempio, dopo l'impiego di aghi usati per forare le orecchie: sarebbe opportuno indossare solo orecchini senza nichel per le prime tre settimane); il piercing può essere causa di DAC. In persone predisposte, anche capi di vestiario con fibbie, cerniere, bottoni e ganci metallici, possono causare DAC. E' necessario, quindi, che le persone nichel-sensibili sostituiscano gli accessori contenenti nichel con altri di materiale diverso.

Gomma

I prodotti di gomma, e gli additivi chimici presenti in essa, sono spesso causa di DAC. In alcune persone, la gomma, in particolare quella contenente lattice, può causare reazioni allergiche con immediato prurito, bruciore, orticaria; in alcuni casi si sono verificati prurito, lacrimazione degli occhi e difficoltà respiratoria.

Questo tipo di reazioni sono frequenti in individui che indossano guanti per motivi professionali, come gli operatori sanitari; guanti di gomma senza polvere causano un minor numero di reazioni allergeniche. I guanti di lattice possono essere sostituiti con i guanti di vinile o a base di altre sostanze. Le donne che sono allergiche alla gomma dovrebbero indossare biancheria senza lacci o orli in gomma; sono inoltre disponibili in commercio cinture e reggiseni senza gomma. Alcuni casi di DAC da scarpe possono essere dovuti alla gomma utilizzata nel fabbricare la scarpa o alle etichette adesive presenti nelle scarpe.

Cromo

Il bicromato di potassio è responsabile di DAC da cemento, cuoio, alcuni tipi di fiammiferi, vernici e prodotti anti-ruggine. Il contatto con il cromo è piuttosto comune fra coloro che lavorano nell'industria automobilistica, nei saldatori, negli operai delle fonderie o delle ferrovie, negli addetti all'edilizia. Il cromo si può trovare anche nelle scarpe di pelle:

esistono aziende manifatturiere in grado di fornire calzature prive di cromo o di nichel. E' bene ricordare che i fiammiferi anche già usati possono liberare tracce di cromo, pertanto sarebbe opportuno evitarne il contatto sulla pelle.

Tinture per capelli

La maggior parte delle persone può colorare i capelli senza sviluppare alcuna reazione allergica. Tuttavia, alcuni sono sensibili alla parafenilendiammina (PPD), presente in alcune tinture per capelli. Persone allergiche alla PPD non dovrebbero usare tinture per capelli che la contengono. In caso di sospetto di DAC da tinture si consiglia di praticare i test epicutanei.

In caso di DAC da PPD si possono usare colorazioni per capelli temporanee e a risciacquo che, in genere, non provocano reazioni da ipersensibilità.

La PPD non è quasi mai presente nei coloranti impiegati per i vestiti, tuttavia alcuni coloranti per l'abbigliamento possono dare reazioni in soggetti con DAC da PPD: si chiamano reazioni crociate. La conseguenza è che alcuni pazienti sensibili alla PPD non possono indossare abiti scuri; soprattutto quelli in fibre sintetiche come il poliestere o il nylon.

Circa il 25% dei pazienti sensibili alla PPD sono allergici anche ad alcuni anestetici locali, come la benzocaina.

Neomicina

La neomicina è un comune allergene presente sia nelle creme antibiotiche topiche che in unguenti, lozioni, gocce per le orecchie o per gli occhi. La neomicina si può anche ritrovare associata con cortisonici in crema.

Cosmetici

I profumi, le creme cosmetiche, i detergenti, il trucco possono causare DAC. Anche prodotti "senza profumo" possono contenere sostanze profumate usate per coprire l'odore dei prodotti chimici contenuti nel cosmetico; altre volte la sensibilità si sviluppa verso i cosiddetti "conservanti", sostanze aggiunte al prodotto allo scopo di impedirne il

deterioramento. Considerando il largo uso di conservanti, solo i test epicutanei sono in grado di permettere la diagnosi.

Piante

Molti casi di DAC possono essere prodotti da piante; la reazione si presenta quasi sempre con lo stesso aspetto: i pazienti sviluppano arrossamento e vescicole disposte linearmente nella zona cutanea di contatto con il vegetale.

Persone sensibili alle piante possono risultare allergiche anche ad oli vegetali, come ad esempio lacche o resine per mobili.

Trattamento

Le modiche eruzioni cutanee da dermatite allergica da contatto di solito rispondono bene al trattamento con applicazione di creme cortisoniche e/o antistaminici per via orale. Potrebbe anche risultare utile applicare garze umide nella zona da trattare e mantenere queste zone coperte per qualche giorno. Le eruzioni cutanee più gravi possono essere risolte con cortisonici orali o per iniezioni, antibiotici o altri farmaci antiinfiammatori o immunomodulanti.

Le persone con DAC dovrebbero:

- evitare l'allergene che provoca la reazione e le sostanze chimiche ad esso correlate per evitare reazioni crociate.
- sostituire, su consiglio del dermatologo, i prodotti contenenti gli allergeni con altri che non provocano reazioni.